

Carice, Premio letteratura rinasce dai giovani autori

Cento, arrivate 121 pubblicazioni di cui 100 sono già state ammesse
Il giudizio finale è affidato a una giuria popolare costituita da 12mila alunni

► CENTO

Malgrado il terremoto nel 2012, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento è riuscita ugualmente ad organizzare il *Premio Letteratura Ragazzi*, a costo zero grazie alla disponibilità di tutti. L'edizione 2013, la 35ª, assume quindi funzioni di rilancio. Il direttore generale di CaRiCe, Ivan Damiano, e i consiglieri della Fondazione, Fabio Gilli e Albertino Frabetti, presenti alla conferenza stampa di presentazione confermavano che la banca ci tiene a questo premio per la letteratura per ragazzi.

Sono arrivate 121 pubblicazioni e le ammesse sono state 100.

Una giuria tecnica, composta da specialisti del settore, ha selezionato due terne di finalisti. «Pur non mancando momenti di confronto - ha spiegato Raoul Melotto presidente della giuria tecnica -, c'è stata unanimità nelle scelte valutando sia il contenuto che le illustrazioni dei libri».

Per le sezioni delle scuola pri-



Gli organizzatori e parte della giuria tecnica della 35ª edizione

padre il grande pirata" di Davide Cali (Orecchio Acerbo Editore); *"I pesci del mare non Han numero"*, di Simone Dini (Gandini Edicolors), e *"Mio Padre è un PPP"*, di Guus Kuijer (Feltrinelli).

La terna per la scuola secondaria è formata da *"Ultravioletti"*, di Nancy Huston (Camelozampa Editore); *"Se il diavolo*

lei (Salani editore) e *"Tutt'altro che tipico"*, di Nora Raleigh (Jovonero edizioni).

Il giudizio finale è affidato ad una giuria popolare di 12mila alunni. «Abbiamo raggiunto - ha sottolineato il coordinatore del premio Salvatore Amelio - un record assoluto nella composizione dei giurati. Il Premio si è rivolto alle scuole, perché

gli alunni si sono iscritti alla giuria popolare con grande entusiasmo. Sono arrivate richieste da ogni regione d'Italia e perfino dalla Svizzera e dall'Istria». Si vuole rilanciare il Premio Letteratura per Ragazzi. «La notorietà di questo Premio - ha detto Damiano - è inferiore a quanto si merita. Si tratta di un patrimonio che bisogna difendere e far conoscere. Come istituto bancario appoggeremo la Fondazione perché questa iniziativa è rivolta ai bambini che sono il nostro futuro».

Diverse iniziative affiancheranno il naturale sviluppo del Premio. Ci sarà un corso di formazione, rivolto agli insegnanti sul tema "motivazione alle lettura". Già 140 hanno aderito. Ci saranno laboratori didattici, una serie di incontri con gli autori dei libri ed un laboratorio musicale dell'istituto comprensivo 4 di Corporeno che si esibirà nella cerimonia conclusiva del Premio. In marzo la mostra "Le mura Maestre" proveniente dal concorso internazionale illustratori.

Giuliano Barbieri